



**LICEO STATALE “G. A. DE COSMI”
PALERMO**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO
*via L. Ruggeri n. 15 - Palermo***

P. A. I.

PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITÀ

A. S. 2016/2017



Approvato dal Collegio dei Docenti il 16 giugno 2016

Premessa

In ottemperanza alla direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 , alla circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, alla Nota MIUR prot. n. 1551 del 27/giugno 2013 e alla Nota MIUR prot. N. 2563 del 22/11/2013, Collegio Docenti, in data otto ottobre 2015, ha istituito il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) composto dai seguenti docenti:

prof.ssa Fabiola Incardona, Funzione Strumentale Area 2, Attività di supporto

prof.ssa Patrizia Lipani, Funzione Strumentale Area 1, gestione dell'offerta formativa e monitoraggio attività curricolari alunni

Prof. Giuseppe Parisi, docente di sostegno

Prof.ssa Rosa Pipitone, docente di sostegno

Prof.ssa Patrizia Sardisco, docente di sostegno.

Il GLI così costituito si è insediato in data 09/10/2015 e successivamente riunito in data 13/05/2016 giungendo infine all'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti in data 16 giugno 2016. Il presente Piano contiene le valutazioni del gruppo di lavoro in merito al livello di inclusività della nostro Istituto attraverso il rilievo dei punti di forza e degli elementi di criticità che lo caratterizzano, anche allo scopo di elaborare concrete proposte operative.

Punti di forza

- sin dalle prime fasi dell'anno scolastico, i Consigli di Classe possono contare su materiale di rilevazione specifico per individuare differenti tipologie di alunni con BES, rilevazione che costituisce il punto di partenza per la costruzione di Piani Didattici Personalizzati;
- monitoraggio capillare su dispersione, abbandono, evasione scolastica, da parte della Referente GOSP, nella persona della prof.ssa Arrigo, che ha curato proficui rapporti di collaborazione con le figure e gli organismi del territorio preposti, ossia l'O.P.(Operatore Psicopedagogico) di Area, l'Osservatorio di Area Distretto 12, la Rete per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) dell'Area avente come scuola capofila l'I.P.S.I.A. Medi, e ha provveduto all'elaborazione di dati statistici accurati su cui poter avviare le opportune riflessioni e conseguentemente intervenire sui progetti di orientamento e/o accoglienza;
- flessibilità del sistema, attraverso una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, ivi compresi quelli con certificazione ai sensi della L. n. 104/1992, che consente ai Consigli di Classe di modificare tempestivamente la programmazione in funzione dell'emergenza di nuovi bisogni e/o dell'evoluzione positiva del profilo funzionale dell'alunno stesso, ovvero di adattare il piano formativo della classe alla temporanea condizione fisica dell'alunno attraverso l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, secondo quanto previsto dalla Circolare n. 60 del 2012, nei confronti di alunni impediti alla frequenza scolastica

[N. B.: Circolare che raccomanda “l’inserimento nel POF del servizio di istruzione domiciliare e l’accantonamento per tale eventuale progetto di una somma percentuale del fondo d’istituto di ogni scuola. Tale fondo può essere utile anche per la realizzazione di attività scolastiche “a domicilio” per eventuali altri alunni non rientranti nei criteri classici dell’istruzione domiciliare”

- un buon livello di continuità nel lavoro di sostegno svolto nelle classi, grazie al fatto che l’Istituto può contare su un Dipartimento composto da un gruppo di docenti significativamente stabile da diversi anni;
- l’istituzione, a partire dal corrente anno scolastico, di un Progetto Laboratorio Curricolare “Faccio a scuola”, allegato al presente Piano di cui costituisce parte integrante e rivolto agli alunni con Certificazione di handicap grave e gravissimo e che prevede ore di didattica di tipo laboratoriale da espletarsi in ambienti differenti rispetto allo spazio d’aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi attraverso l’uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa;
- l’attenzione del Dipartimento di Scienze Umane alle situazioni di disagio degli alunni, derivanti da problemi legati all’affettività, espressività ed autostima che si è concretizzato, nel corrente anno scolastico, in un progetto pilota “Emozioni in gioco”, destinato a n.12 ragazzi del primo biennio della succursale di classi diverse, che hanno mostrato bisogno di sostegno psicologico e necessità di potenziare le capacità relazionali. Il progetto è stato coordinato dalla psicologa del CIC scolastico, dott.ssa Barbara Ferrante e si è inserito nel Piano Regionale per la Salute che prevede attenzione per il dato dei suicidi tra i giovani. La suddetta ha anche sottolineato la necessità di condividere con un gruppo di insegnanti un linguaggio comune e degli strumenti di osservazione per poter intercettare il disagio che tra i giovani si esprime talvolta anche attraverso la malinconia e la tristezza. Il Dipartimento a tal riguardo ha espresso il proprio parere favorevole a collaborare per rendere più incisiva l’azione sui ragazzi attraverso una formazione specifica per i docenti che ne diano disponibilità.

Punti di criticità

Il numero di richieste di nulla osta degli alunni iscritti nelle classi prime del Liceo Linguistico risulta mediamente superiore a quello del Liceo delle Scienze Umane. Dopo il primo anno, i dati relativi agli abbandoni fanno registrare un’inversione di tendenza, nel senso che diventano più significativi nel Liceo delle Scienze Umane ma comunque rimangono molto contenuti.

Tali abbandoni sono dovuti in alcuni casi a ragioni di salute, in altri, soprattutto nelle classi prime, a difficoltà nell’affrontare lo studio a causa di carenze di base e talvolta costituiscono la conclusione di un percorso in discesa favorito anche dal disagio psicologico determinato dall’insuccesso scolastico.

Il dato rilevato conduce a interrogarsi sull’attività di orientamento svolta da parte del nostro Istituto presso le scuole medie e sulla necessità di un maggiore raccordo con le stesse

relativamente all'acquisizione delle competenze di base ma anche di una maggiore attenzione da parte nostra al disagio psicologico.

Nasce da qui l'esigenza, già avvertita in modo diffuso anche se non formalizzato, di un bisogno di formazione e/o aggiornamento, in ambito psicologico che si integra con la necessità di un approfondimento normativo riguardante i BES, oltre che con gli aspetti relativi alla valutazione degli alunni con Certificazione ai sensi della L. 104/1992 che, specie nei casi più sfumati, può dare adito a qualche perplessità e/o difficoltà nella scelta del percorso più opportuno da intraprendere e nelle implicazioni, in termini di vincoli normativi, che da tale scelta discendono. Tale necessità di formazione/aggiornamento in ambito psicologico e normativo si inserisce nell'ottica del mutamento della scuola italiana che assegna a tutti noi compiti diversificati e a volte molto distanti da quelli meramente didattici.

Proposte per incrementare il livello d'inclusività della scuola per l'anno scolastico 2016/2017

In relazione ai punti di criticità sopra evidenziati, vengono avanzate le proposte qui di seguito esplicitate.

Relativamente all'alto numero di abbandoni degli alunni che si iscrivono al Liceo Linguistico il GLI propone un'attività di raccordo con le scuole medie del territorio e nello specifico con gli insegnanti delle discipline linguistiche, a partire dal secondo anno, per quanto riguarda l'acquisizione di **competenze sintattiche di base utili ad affrontare il primo anno dell'indirizzo del Liceo Linguistico**. Tali competenze afferiscono alla costruzione della frase semplice in cui risultano presenti alcune parti fondamentali del discorso e della sintassi dei casi. Esse devono costituire i prerequisiti per l'accesso all'iscrizione al primo anno del Liceo. Ciò richiede l'intervento collaborativo da parte dei docenti di lingue delle scuole medie da monitorare con pretest forniti dalla nostra scuola e diretti a rilevare la concordanza dei livelli di conoscenza/competenza, raggiunti dai ragazzi in particolare nelle lingue straniere, con i livelli attesi dai Dipartimenti di lettere e lingue straniere del nostro istituto. Quanto detto è esplicitato nel dettaglio in allegato n.1 al presente piano.

Riguardo alla formazione/aggiornamento in ambito psicologico, sulla scorta di quanto espresso in sede di Dipartimento di Scienze Umane e sopra riportato tra i punti forza, il GLI propone l'attivazione di un percorso di formazione gratuito in ambito psico-sociale da concordare con la Dott.ssa Ferrante della ASP di Palermo e rivolto ad almeno un docente per Consiglio di Classe da individuare in base a spontanea adesione o, in assenza, su indicazione del Dirigente Scolastico.

Per quanto attiene invece gli aspetti normativi, il GLI si rende disponibile ad intervenire, su richiesta dei Consigli di Classe interessati, a fornire i chiarimenti, la documentazione e le informazioni necessarie e a supportare gli stessi nell'individuazione e negli interventi rivolti agli alunni con BES delle diverse categorie.

Riguardo agli alunni con certificazione di disabilità grave, il GLI propone l'implementazione del progetto "Faccio a scuola" diretto a favorire relazioni positive fra adulti e ragazzi, consentendo a ciascuno la possibilità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, valorizzare le diversità ed offrire agli alunni la possibilità di sperimentare il successo e la gratificazione personale in un contesto sereno e stimolante.

A tale proposito il GLI prevede di ampliare il suddetto progetto coinvolgendo i compagni di classe degli alunni con disabilità sia in laboratorio sia all'interno dell'aula con l'intero gruppo classe come da allegato n. 2 al presente piano.

ALLEGATO N. 1 AL PAI A. S. 2016/2017

CONOSCENZE SINTATTICHE DI BASE UTILI AD AFFRONTARE IL PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO DEL LICEO LINGUISTICO

La costruzione della frase semplice in cui risultano presenti:

le parti del discorso

- L'articolo determinativo e indeterminativo
- Il Verbo uso del presente, imperativo ,infinito
- I verbi riflessivi
- I Pronomi personali: soggetto, complemento oggetto ,compl.termine
- I Pronomi interrogativi (chi,come,quale/i,quanto/i,dove,cosa,quando)
- Le preposizioni semplici e articolate
- Gli aggettivi e pronomi dimostrativi
- Gli aggettivi e pronomi possessivi
- Gli avverbi di tempo
- Gli avverbi di luogo

La sintassi dei casi

- Il soggetto (Nominativo)
- Il predicato verbale
- I complementi:
- Complemento oggetto (accusativo); Complemento di termine (dativo); Complemento di tempo;
Complemento di luogo (moto a luogo, moto da luogo, stato in luogo)

**PROGETTO LABORATORIO CURRICULARE
“FACCIO A SCUOLA”**

Premessa

Gli alunni nel cui quadro diagnostico è presente un deficit cognitivo medio grave presentano spesso una compromessa o ridotta capacità di porsi in relazione con il proprio ambiente fisico e umano, di compiere su di esso osservazioni e inferenze, di interagire con esso in modo proficuo e di generalizzare gli apprendimenti nei contesti reali della loro vita quotidiana.

Sulla scorta di queste considerazioni, il presente progetto si propone di offrire ai ragazzi del nostro Istituto con diagnosi di deficit cognitivo medio – grave un quotidiano tempo - spazio laboratoriale entro il quale esplorare, manipolare, creare, poter compiere esperienze significative sotto il profilo sensoriale e psicomotorio e, non ultimo, poter esprimere quegli aspetti legati alla sfera emotiva che difficilmente trovano collocazione all’interno dell’aula e che invece, se opportunamente gestiti e orientati, possono diventare il cemento per nuovi apprendimenti legati alla comunicazione, all’autonomia, alla socializzazione nonché un valido ausilio per incentivare la motivazione a imparare contenuti didattici apparentemente meno interessanti perché dotati di scarsa concretezza.

Finalità

Favorire relazioni positive fra adulti e ragazzi, consentendo a ciascuno la possibilità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Valorizzare le diversità. Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare il successo e la gratificazione personale in un contesto sereno e stimolante.

Obiettivi

- Stimolare i processi di percezione, espressione e comunicazione.
- Sviluppare la capacità di prensione e manipolazione.
- Affinare la coordinazione oculo-manuale.
- Affinare la coordinazione grosso – motoria.
- Sviluppare le capacità grafiche più elementari.
- Sviluppare l’attenzione, la concentrazione e la disponibilità all’ascolto.
- Stimolare la capacità di memorizzazione.

- Saper partecipare alle attività di gruppo rispettando le regole.
- Stimolare il controllo dell'emozione, canalizzandola in modo positivo.
- Promuovere l'autostima e l'autonomia personale.
- Avere cura dei materiali comuni.

Alunni coinvolti

Alunni con certificazione ai sensi della legge n. 104/1992 che presentano i criteri di gravità nonché i rispettivi compagni di classe che parteciperanno alle attività previste durante tutto l'arco dell'anno scolastico, indipendentemente dalla presenza in Istituto dell'insegnante di sostegno della classe relativa.

Laboratori

Laboratori Programmati	Spazio
Faccio un libro	Aula di Sostegno /aula classe
Faccio con le mani	Aula di Sostegno/aula classe
Muoversi per crescere	Palestra
Coro e teatro	Aula sostegno/aula classe
Cuoco per un giorno	Aula sostegno/aula classe
Ascolto e conto	Aula sostegno/aula classe

Aspetti organizzativi

Saranno esplicitati nei singoli progetti di laboratorio da elaborare all'inizio del prossimo anno scolastico, tenendo conto delle singole situazioni concrete che si presenteranno.

Risorse umane

I laboratori saranno curati dalle docenti di sostegno delle classi in cui sono inseriti gli alunni sopra individuati.

In base al tipo di attività può essere richiesta la presenza in laboratorio o in palestra dell'assistente igienico – personale degli alunni e/o dell'assistente all'autonomia e/o comunicazione ove presente.

Materiali

Per la realizzazione delle attività si farà uso di:

materiale di facile consumo (cartoncino bianco e colorato, carta crespata, carta velina, colla, vernici, tempere, colori acrilici, colori a dita, pennelli, pennarelli, pastelli, dadi, forbici....);

attrezzature audiovisive;

libri, album con immagini di ritagliare e/o colorare;
oltre a quanto espressamente indicato nei singoli progetti di laboratorio.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione si effettueranno in itinere e al completamento del progetto e si fonderà sulle osservazioni compiute sul comportamento di ogni allievo rispetto alla situazione iniziale in relazione a parametri significativi quali la socializzazione, il coinvolgimento nelle attività proposte, il rispetto delle regole e delle consegne, il controllo dell'emozionalità, la produzione.

Documentazione

La documentazione delle esperienze potrà essere realizzata attraverso la raccolta dei lavori e/o la realizzazione di un book fotografico degli alunni in situazione.